



## XII INCONTRO EUROPEO DEL LIBRO DI MONTAGNA



Nei giorni 24 e 25 luglio si è tenuto nella Casa Italo-Francese al colle del Moncenisio, l'incontro degli autori di entrambe le nazionalità, che vanta il XII *Incontro europeo del libro di montagna*. Il presidente degli Autori Associati della Savoia e dell'Arco Alpino e socio accademico del GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) Francis Buffille e Pierre Allio, segretario e socio accademico anche lui, si sono impegnati durante questi anni come scrittori e come organizzatori per permettere ad autori più o meno conosciuti di diffondere attraverso i propri libri la letteratura regionale e quella di montagna. Le due giornate sono state caratterizzate da varie iniziative tra le quali i punti focali si possono riscontrare nel laboratorio di scrittura a cura di Renée Constantin, Presidente della Dante Alighieri di Chambéry, un concorso letterario che consiste nel comporre sul momento un elaborato in prosa o in versi basandosi su un argomento comunicato sul momento. Quest'anno la tematica è stata "la frontiera" intesa come

simbolo figurativo o fisico. Il secondo punto cardine è stato possibile riscontrarlo nella cena degli scrittori, offerta dall'associazione, un'occasione di scambio e di letture. Durante la cena della *Notte degli Scrittori* al ristorante Le Malamot sono stati proclamati anche i vincitori dell'Atelier che questo anno sono stati per la lingua francese Bernard Tisot e Marina Maberto; per l'elaborato in lingua italiana i vincitori sono stati Matteo Medori e Paola Semeria. A questo fine settimana letterario hanno preso parte, personaggi pubblici tra i quali Bernardino Mancini, Console Generale d'Italia venuto specialmente da Marsiglia con suo figlio, il Sindaco di Novalesa Ezio Rivetti, che come tutti gli anni dimostra sempre grandi capacità ed entusiasmo nei confronti di questa iniziativa e di tutti gli autori, Gilbert Pilloud, Presidente degli Amici del Moncenisio, Cécile Burdin, rappresentante del Sindaco di Lanslebourg, Francesco Musso, Presidente T.A.M. del CAI Regione Piemonte, Enzo Vayr già Sindaco di Giaglione (il paese degli avi di Francis Buffille), Roberto Follis rappresentante del Sindaco di Susa, ed anche il Barone Bruno Decouz di Chambéry con la consorte ed il fratello Pierre. Oltre ad acquistare i libri è stato possibile per i visitatori osservare la mostra d'arte di pittori della Valle di Susa, a cura di Antonietta Claretto, ed alcune fotografie di Paola Tiro-ne. Diversi relatori come Gisèle Roche-Galopini, Michel Jaillard o Gilbert Pilloud hanno parlato dell'unione del ducato di Savoia alla Francia e più particolarmente di quest'evento intorno al Moncenisio e ai confini nuovamente creati.

La mostra su Casa Savoia, già inaugurata il 22 aprile, giorno del referendum del 1860, all'Ecomuseo di Grésy-sur-Isère, vicino ad Albertville, in presenza di S.A.R il Principe Sergio di Jugoslavia, di nuovo presentata all'occasione dell'incontro del Moncenisio, è stata molto apprezzata.

Nel suo discorso inaugurale, Francis Buffille ha detto: "Il Moncenisio è pieno di simboli come luogo storico per aver visto passare tanta gente celebre o anonima. Per secoli, abbiamo visto degli stati a cavallo sulle Alpi che funzionavano bene, che sia il Marchesato di Saluzzo, la Repubblica degli Escartons e più vicino a noi il Regno di Sardegna. Solo per dire che se la storia o la politica hanno deciso diversamente creando delle frontiere secondo gli eventi e dicendo che il nostro cuore va dove scorrono i nostri fiumi e il pendio dei nostri valloni, noi sappiamo che le Alpi non hanno mai costituito una barriera tra i popoli e che l'amicizia e la fratellanza tra i montanari al di qua e al di là delle Alpi sono sempre stati uguali." È in quest'ambiente di cordialità e di amicizia che si sono svolte queste due giornate memorabili alle quali ha rivolto un messaggio di saluto dall'estero il Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena, S.A.R il Principe Sergio di Jugoslavia.



Foto sopra: discorso inaugurale di Francis Buffille, da sinistra il Dr Bernardino Mancini e suo figlio Patrizio, Ezio Rivetti, l'autore Yvon Constantin, Cécile Burdin e Pierre Allio; sotto: il Barone Bruno Decouz e consorte, Nob. Pierre dei Baroni Decouz, Enzo Vayr, il Presidente dell'Ecomusée di Grésy-sur-Isère Secondo Chabod e consorte.

### TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)